

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

ORDINANZA N. 48 DEL 31.01.2020 - PRATICA N. CN000155 - TECNOEDIL S.P.A.

SETTORE RISORSE DEL TERRITORIO - Ufficio Acque

OGGETTO: Variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. **CN000155**: pubblicazione sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio telematico dei Comuni di Cherasco e Marene.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in data 24.10.2019 della società **Tecnoedil S.p.A.** con sede in Alba, intesa ad ottenere la variante sostanziale - consistente nel ricondizionamento dei pozzi CNP10215 e CNP10216, nell'aggiunta di n. 2 pozzi e nell'aumento del volume di prelievo - alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. **CN000155** da acque sotterranee nel comune di Cherasco avente le seguenti caratteristiche:

- uso: potabile (approvvigionamento idrico alle persone);
- acquifero captato: profondo;
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01.01 / 31.12;
- presa: n. 3 pozzi nel comune di Cherasco in località Cappellazzo;
- Comune i cui limiti territoriali si trovano entro cinquecento metri dalle opere di captazione: Marene;

CNP10213

- profondità: 162 metri;
- portata massima: 23,00 l/s;
- portata media: 11,10 l/s;
- volume massimo annuo: 350000 mc;

CNP10214

- profondità: 154 metri;
- portata massima: 2,00 l/s;
- portata media (calcolata dall'Ufficio): 1,59 l/s;
- volume massimo annuo: 50000 mc;

CNP16638 (nuovo pozzo da realizzare)

- profondità: 155 metri;
- portata massima: 23,00 l/s;
- portata media (calcolata dall'Ufficio): 4,95 l/s;
- volume massimo annuo: 156150 mc;
- presa: n. 3 pozzi nel comune di Cherasco in località Roncaglia;

CNP10215 (pozzo da ricondizionare):

- profondità: 189 metri;
- portata massima: 8,00 l/s;
- portata media (calcolata dall'Ufficio): 2,38 l/s;
- volume massimo annuo: 75000 mc;

CNP10216 (pozzo da ricondizionare)

- profondità: 189 metri;
- portata massima: 10,00 l/s;
- portata media (calcolata dall'Ufficio): 3,33 l/s;
- volume massimo annuo: 105000 mc;

CNP16639 (nuovo pozzo da realizzare)

- profondità 185 metri;
- portata massima: 20,00 l/s;
- portata media (calcolata dall'Ufficio): 5,71 l/s;
- volume massimo annuo: 180000 mc.

vista la nota dell'Ufficio V.I.A. prot. 65029 del 17/10/2019 con cui si comunica che la variante di cui all'oggetto "non debba essere assoggettata a Verifica di assoggettabilità a VIA e neppure a procedura di Valutazione ex artt. 19, 23 e segg. del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e L.R. 40/1998 e s.m.i. in quanto non ricade nelle categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 citato".

Visto il R.D. 11.12.1933, n. 1775 'Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque ed Impianti Elettrici' e s.m.i.;

vista la Legge 7.08.1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi' e s.m.i.;

vista la Legge regionale 26.04.2000, n. 44 'Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59' e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 'Norme in Materia Ambientale' e s.m.i.;

visto il D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29.12.2000 n. 61)" e s.m.i.;

vista la Legge regionale 29.10.2015, n. 23 'Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)' e s.m.i.;

atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione' e relativo Piano Triennale Prevenzione della Corruzione;

visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali" e s.m.i.;

ORDINA

che la presente Ordinanza venga pubblicata sul B.U.R.P. ed all'Albo Pretorio telematico dei Comuni di Cherasco e Marene per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso. L'Amministrazione comunale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse del Territorio - Ufficio Acque la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione, ovvero dichiarando esplicitamente che non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni;

DA ATTO CHE

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure ai Comuni di Cherasco e Marene; le medesime potranno, inoltre, essere prodotte in sede di Visita Pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- alla Regione Piemonte Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale – ARPA di Cuneo;
- al Comando Militare Esercito Piemonte;
- alla Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- all'ATO n. 4 Cuneese;
- all'A.S.L. CN2 - Direzione Dipartimentale di Alba-Bra;

- al Comune di Cherasco;
- al Comune di Marene;
- alla società Tecnoedil S.p.A..

Il Proponente, oppure un proprio rappresentante legittimato, dovrà presenziare alla **Visita Locale di Istruttoria** di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., fissata per il giorno **martedì 17 marzo 2020** alle ore **10,30**, con ritrovo presso il **Municipio del Comune di Cherasco**; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Le Amministrazioni comunali restituiranno alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse del Territorio - la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Gli istruttori incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

- la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento;
- la conclusione del procedimento è prevista nel termine di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i., fatte salve le sospensioni previste dalla normativa vigente e gli adempimenti a carico dell'istante; decorsi tali termini, avverso il silenzio dell'amministrazione, le parti potranno presentare ricorso ai sensi dell'art. 2, comma 8, Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo;
- il responsabile del procedimento è la Posizione Organizzativa dell'Ufficio Acque del Settore Risorse del Territorio Ing. Paolo ALGAROTTI; nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO